

SANITA' COMPROMETTEREBBERO LA STRUTTURA A RIOSPIRARE REPARTI OGGI SOPPRESSI Narcisi: «Stop ai lavori all'ospedale, soldi sprecati»

«**FERMATEVI** con i lavori di ristrutturazione dell'ospedale di San Benedetto, sono soldi sprecati e potrebbero rendere irrecuperabile la struttura a riospitare alcuni reparti di base, oggi soppressi e a riaprire certi percorsi interni al 'Madonna del Soccorso', ridotti a labirinti, necessari all'agibilità e alla logistica delle funzioni mediche e chirurgiche, oggi stravolte e ingarbugliate. Oltretutto, l'Ospedale unico del Piceno, per la Regione Marche è 'fantomatico'. E' la sorta di aut - aut del dottor Mario Narcisi, ex direttore del Dipartimento

di Emergenza ed Accettazione (Dea) e rappresentante territoriale **dell'Aaroi-Emac**, successivo alle rivelazioni del consigliere regionale, Giulio Natali: «Non c'è neanche un euro né per iniziare i lavori dell'Irca, né per l'ospedale unico del Piceno, come è stato definito, è 'fantomatico'. Il tutto senza che gli assessori alla Sanità, Almerino Mezzolani e il collega al Bilancio e Finanze, Pietro Marcolini, battessero ciglio. «Siamo stufo di sentire parlare di Piani di pre-fattibilità senza nessun riscontro concreto in fatto di realizzazione. Andando avanti di questo passo l'unico Ospedale

unico ipotizzabile non potrà che essere il 'Mazzoni' di Ascoli. Va con sé che i nostri amministratori locali, invece di propagandare promesse e miracolosi interventi, esaltando inaugurazioni fasulle e buttando fumo negli occhi agli ignari concittadini - la conclusione del dottor Narcisi - pensasse a ripristinare la funzionalità dell'ospedale, in attesa del futuribile ospedale unico di Vallata che, al momento e salvo decise inversioni di tendenza, viene etichettato come 'fantomatico'. Il che significa, simile ad un fantasma, immaginario.

Pasquale Bergamaschi

